



CITTA' DI TORINO

4  22 settembre 2001  
& 23 ottobre



# settembre musica



martedì → 4

ore 21  
Auditorium  
Giovanni Agnelli  
Lingotto

*Musorgskij*

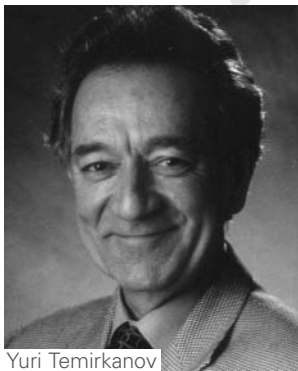
*Quadri da un'esposizione*  
(trascrizione per orchestra  
di Maurice Ravel)

*Čajkovskij*

*Lo schiaccianoci op.71,*  
*atto II*

**Orchestra Filarmonica  
di San Pietroburgo**  
**Yuri Temirkanov, direttore**

Posti numerati  
lire 50.000 (€ 25,82)  
e 70.000 (€ 36,15)



Yuri Temirkanov

# settembre musica 2001

Ai 32.000 spettatori che l'anno scorso hanno seguito i concerti di Settembre Musica ci piacerebbe rivolgerci con qualche riflessione e pensiero di augurio nel momento in cui stiamo per varare il programma della 24<sup>a</sup> edizione del nostro festival. La gente va ai concerti, si procura i biglietti facendo un po' di coda, non troppa poiché ormai ha capito che i biglietti non si vendono tutti nel primo giorno, riflette un po' sui prezzi che continuano ad essere piuttosto buoni e in base ai propri gusti fa le sue scelte.

A questo punto si comincia a vedere la qualità del pubblico di Settembre Musica: le scelte puntano infatti sui grandi eventi, la Filarmonica della Scala con Riccardo Muti, Uto Ughi, ma anche su progetti decisamente più rari. Il pubblico di Settembre Musica diventa ogni anno più colto e spregiudicato: si interessa alle danze rituali dei monaci tibetani, alla musica popolare e a quella contemporanea. Va ai concerti, affolla le conferenze e i dibattiti: Berio, le musiche dei pigmei, Stravinsky, una banda chiassosissima arrivata dai Balcani, i quartetti di Bartók, le musiche per cabaret, il jazz, Luigi Nono, un quartetto di tromboni di Beethoven e, per parlare di quello che questa 24<sup>a</sup> edizione ci porta, le musiche dell'Indonesia, i teatrini delle ombre, uno dei più grandi compositori del nostro tempo, ovvero György Kurtág, le insospettabili complicità musicali di Samuel Beckett, la Nona Sinfonia di Beethoven, lo strabiliante Bobby McFerrin oltre ai prediletti Maurizio Pollini, Riccardo Muti, Uto Ughi...

Enunciati in questo modo gli eventi che compongono questo nostro cartellone sembrano frammenti di una costellazione impazzita, in realtà l'enunciazione stravagante vuole dimostrare la capacità che il pubblico di Settembre Musica ha acquistato nello scomporre e ricomporre con competenza i più svariati scenari musicali. Muoversi entro contesti diversi sapendo cogliere e sviluppare legami e analogie è uno degli obbiettivi culturalmente e socialmente più elevati, nella vita e nell'arte, e in tale prospettiva Settembre Musica e il suo pubblico continuano a dar prova di un tenacissimo entusiasmo.

*Il Comitato Artistico*  
**Enzo Restagno**  
**Roman Vlad**

To the 32,000 people that attended last year's Settembre Musica concerts, we'd like to dedicate a moment of reflection as we put the finishing touches on this year's program, the 24th edition of our festival. People do go to our concerts. After waiting on line - nothing too long, mind you, since it's become common knowledge that the shows usually don't sell out the first day tickets go on sale - they buy their tickets, perhaps even noting the good deal they're getting. Ticket prices remain relatively low, so people look for what they want and go for it.

It's here that the quality of the Settembre Musica audience first shines through. Most choices tend to favor the bigger events, like the Scala Philharmonic Orchestra, with Riccardo Muti or Uto Ughi. Then again, people also tend to flock to the rarer musical happenings.

Each year, the Settembre Musica audience seems to get more and more refined, more and more open-minded. People love the ritual dances of Tibetan monks, folk music and contemporary music. And not only are the concert halls packed - check out the interest in our conferences and debates, which have offered up Berio, Pigmy music, Stravinsky, a noisy band from the Balcans, Bartók quartets, cabaret, jazz, Luigi Nono, a Beethoven trombone quartet... To say nothing of this year's line-up: music from Indonesia, shadow theater, one of the greatest composers of our time, György Kurtág, the unexpected musical complicity of Samuel Beckett, Beethoven's Ninth Symphony, and the inimitable Bobby McFerrin.

And of course, some old favorites - Maurizio Pollini, Riccardo Muti, Uto Ughi...

Against such a backdrop, this year's events look more like fragments of a freaked out constellation! But in reality, such an extravagant intro highlights the Settembre Musica audience's acquired ability to competently decompose and recompose the most varied musical panoramas. In art as in life, being able to find one's way through a variety of contexts and situations, developing links and analogies along the way, marks one of man's highest cultural and social aspirations - goals for which Settembre Musica and its public continue to exhibit tenacious enthusiasm.

*Artistic Committee*

**Enzo Restagno**

**Roman Vlad**

# La Fondazione CRT per settembre musica 2001

FONDAZIONE ■ CRT

Cassa di Risparmio di Torino

La Fondazione CRT è lieta di garantire il proprio contributo anche a questa nuova edizione di Settembre Musica, l'evento musicale più famoso della vita torinese che quest'anno arriva al ventiquattresimo appuntamento.

In campo musicale, la Fondazione CRT contribuisce al sostegno finanziario di alcune tra le più significative iniziative ed eventi che nascono e si svolgono in Piemonte: dall'Unione Musicale a Settembre Musica, dall'Associazione Lingotto Musica all'attività della Fondazione Teatro Regio, dall'Associazione per la Musica De Sono all'Orchestra Giovanile Italiana, dalle Settimane Musicali di Stresa alla Saison Culturelle di Aosta, senza trascurare le numerose associazioni che in ambito musicale sono attive nel territorio:

la Valsesia Musica di Varallo Sesia, gli Amici della Musica "Vittorio Cocito" e i Gaudenziani di Novara, l'Orchestra Filarmonica, la Nuova Arca, l'Accademia Corale Stefano Tempia e i Piccoli Cantori di Torino.

La Fondazione inoltre sostiene attività didattiche e di ricerca in ambito musicale con l'erogazione di contributi al Conservatorio di Torino, alla Scuola di Alto Perfezionamento Musicale e all'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte.

Per la musica e il teatro, in Torino, Piemonte e Valle d'Aosta, la Fondazione CRT ha stanziato nell'esercizio 1999/2000 risorse per quasi 8 miliardi di lire. Nell'esercizio relativo al secondo semestre 2000, sono stati destinati a questo comparto di attività oltre due miliardi e mezzo.

*La Fondazione CRT è una fondazione di origine bancaria che nasce nel dicembre 1991 a seguito della trasformazione, ai sensi della cosiddetta legge Amato, della Cassa di Risparmio di Torino, fondata nel capoluogo piemontese nel 1827.*

*A seguito dell'approvazione del nuovo statuto entrato in vigore il 22 giugno 2000, la Fondazione CRT è persona giuridica privata che opera senza fine di lucro, con piena autonomia statutaria e gestionale, e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico.*

*Attiva prevalentemente nell'ambito della città di Torino, del Piemonte e della Valle d'Aosta, la Fondazione destina le proprie risorse a numerosi settori: la ricerca scientifica, l'istruzione, l'arte, la conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali, la sanità, l'assistenza alle categorie sociali deboli.*

mercoledì → 5

ore 21

Teatro Carignano

“Canzonette vagabonde”

ore 17

Aula Magna del  
Politecnico di Torino

“Round Midnight  
Variations”

Omaggio  
a *Thelonious Monk*  
di *Milton Babbitt*,  
*William Bolcom*,  
*John Corigliano*,  
*David Crumb*,  
*George Crumb*,  
*Michael Daugherty*,  
*John Harbison*,  
*Joel Hoffman*,  
*Aaron Jay Kernis*,  
*Gerald Levinson*,  
*Tobias Picker*,  
*Matthew Quail*,  
*Augusta Read Thomas*,  
*Michael Torke*,  
*Frederic Rzewski*,  
*Roberto Andreoni*,  
*Carlo Boccadoro*,  
*Filippo Del Corno*

*Debussy*

*Preludi, Primo Libro*

**Emanuele Arciuli**,  
pianoforte

Ingresso gratuito

*Canzoni tra due guerre:*

*Lili Marleen*,

*Ich bin die fresche Lola*,

*Non sei più la mia bambina*,

*Lucciole vagabonde*,

*Ma l'amore no...*

**Maddalena Crippa**, voce

**Trio Gardel**

**Alessandro Nidi**, pianoforte

**Massimo Ferraguti**, clarinetto  
e sassofono

**Fulvio Redeghieri**, fisarmonica  
e chitarra

Direzione musicale

di **Alessandro Nidi**

Regia di **Cristina Pezzoli**

Produzione

**Enrico Maghenzani Editore**

Posto unico numerato

lire 25.000 (€ 12,91)



Maddalena Crippa



# Gong

## Tradizioni in movimento nell'ambito di Estate al Borgo

Gong nasce dall'incontro tra uno spazio fisico, il Borgo Medioevale, ed un mondo di suoni, la World Music, che raccoglie le espressioni più interessanti della musica popolare. Un borgo ed un castello archetipi dell'idea ottocentesca del medioevo e una galassia di frammenti sonori che si richiamano alla tradizione ma che sono anche espressione dell'attuale creatività musicale. Un incontro non casuale tra due immaginari, entrambi capaci di evocare un "altrove" cercato e desiderato.

Martedì 7 agosto ore 21.30

**Yasko Argirov Quintet** (Bulgaria)

*Il clarinetto gitano*

Venerdì 10 agosto ore 21.30

**Doudou N'Diaye M'Bengue & Redial Group** (Senegal)

*La tradizione dei cantastorie dell'Africa Occidentale*

Venerdì 17 agosto ore 21.30

**Los Mariachis de Atlixco** (Messico)

*Musica popolare centroamericana*

Martedì 21 agosto ore 21.30

**Sangeeta Bandyopadhyay con Sankha Chatterjee** (India)

*Musica classica indiana del Nord*

Venerdì 24 agosto ore 21.30

**Vincenzo Zitello con Federico Sanesi** (Italia)

*Un maestro dell'arpa celtica*

Martedì 28 agosto ore 21.30

**Uaragniaun** (Italia)

*Danze e canti dell'Alta Murgia, tarantelle e brani popolari pugliesi*

Venerdì 31 agosto ore 21.30

**Borte** (Mongolia)

*Una piccola orchestra da Ulaan Baatar*

Giovedì 6 settembre ore 17

**Filippo Gambetta Quintetto** (Italia)

*L'astro nascente della musica world nord-italiana*

Giovedì 13 settembre ore 21 – Auditorium Giovanni Agnelli - Lingotto

**MauMau** (Italia)

*"Mistic>>Turistic" (dal Mediterraneo ai Caraibi)*

Tutti i concerti, escluso quello del 13 settembre, si svolgono al Borgo Medioevale e sono a ingresso gratuito.

Organizzazione a cura della Città di Torino,  
Divisione Servizi Culturali, Settore Musei.

Informazioni: Borgo Medioevale tel. 011.4431701

giovedì → 6

ore 21

Conservatorio  
Giuseppe Verdi

ore 17

Borgo Medioevale



**Filippo Gambetta**, organetto

**Riccardo Barbera**,

contrabbasso

**Edmondo Romano**, fiati

**Cosimo Francavilla**, sassofoni

**Federico Lagomarsino**,

rullante

*Un virtuoso di organetto,  
strumento affascinante  
e ricco di sorprendenti  
sonorità, in un viaggio  
dalle tradizioni della sua  
terra d'origine, la Liguria,  
a suggestioni moderne  
e contemporanee.*

Ingresso gratuito

*Bach*

*Preludio e Giga  
dalla Suite BWV 1007*

*Gavotta in rondò  
dalla Partita BWV 1006*

*Sarabanda*

*dalla Suite BWV 1012*

*Sonata in la minore BWV 1003*

*Dowland*

*Lachrimae*

*The Earl of Derby's Galliard*

*Quenn Elisabeth's Galliard*

*John Langton's Pavan*

*King of Denmark's Galliard*

*Lennon-McCartney*

*Here, There and Everywhere*

*Across the universe*

*Eleanor Rigby*

*The long and winding road*

**Göran Söllscher**, chitarra

Posto unico numerato

lire 25.000 (€ 12,91)



Göran Söllscher



# Omaggio a György Kurtág

La musica dell'Occidente  
aveva in casa un genio  
ma se n'è accorta un po' in ritardo.

György Kurtág,  
compositore ungherese nato nel 1926,  
per molti anni ha fatto  
nulla più di un'onesta carriera;  
poi, d'un tratto, ci si è resi conto  
che quell'uomo così schivo  
era un compositore portentoso  
e da allora le istituzioni musicali  
hanno cominciato a contenderselo.

L'aspetto più straordinario  
di questa grande personalità musicale  
è che essa viene alla ribalta  
senza nulla di dirimpente:

Kurtág non passerà alla storia  
per aver sconvolto il mondo della musica  
con intuizioni rivoluzionarie  
ma piuttosto per aver restituito a quello  
stesso mondo coerenza e pacificazione.

Il senso della tradizione storica,  
così spesso lacerato e ripudiato  
nei decenni trascorsi,  
viene meravigliosamente confermato  
dalla musica di Kurtág:

i mondi poetici di Schubert,  
Schumann, Bach, Debussy,  
Webern e Bartók hanno lasciato  
visibili tracce in quello di Kurtág.

Alla costellazione formata da Kurtág  
e dai suoi autori prediletti

Settembre Musica dedica  
un ampio ciclo di concerti.

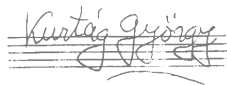
Kurtág György

venerdì →

7

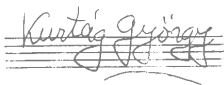
ore 21

Chiesa di San Filippo



ore 17

Conservatorio  
Giuseppe Verdi



**Incontro con György Kurtág**

Partecipano  
Márta Kurtág,  
Francesca Gentile Camerana,  
Enzo Restagno,  
Roman Vlad

Ingresso gratuito



Zoltan Pesko

**Kurtág**

*Messaggi op.34,  
per orchestra*

*Movimento  
per viola e orchestra*

*...quasi una fantasia...*

*op.27 n.1,  
per pianoforte e gruppi  
di strumenti dispersi  
nello spazio*

*Grabstein für Stephan op.15c,  
per chitarra e gruppi  
di strumenti dispersi  
nello spazio*

*Nuovi messaggi op.34a,  
per orchestra*

*Stele op.33,  
per grande orchestra*

**Orchestra Sinfonica  
Nazionale della Rai**  
Zoltan Pesko, direttore  
**Insieme Vocale Daltrocanto**  
Dario Tabbia, maestro del coro  
Danilo Rossi, viola  
Andrea Pestalozza, pianoforte  
Elena Casoli, chitarra

Ingresso gratuito

# Giaava, Indonesia

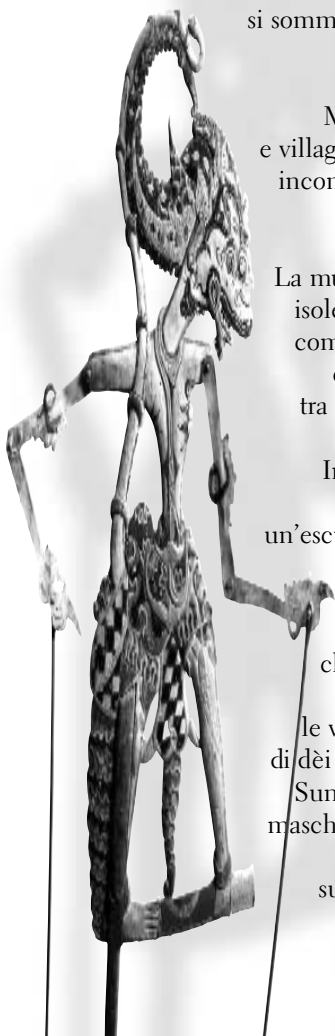
Nelle numerose isole, circa 17.000, che compongono l'arcipelago dell'Indonesia si sommano e si incrociano religioni e culture provenienti da gran parte dell'Asia.

Musiche, danze, templi, città e villaggi sparpagliati in una natura incomparabile, compongono una delle costellazioni più varie e colorate del pianeta.

La musica che proviene da quelle isole possiede un fascino che ha cominciato a stregare i musicisti europei più di cento anni fa: tra le prede più illustri figurano Debussy, Ravel e Messiaen.

In quattro concerti-spettacolo Settembre Musica propone un'escursione tra le manifestazioni più tipiche della civiltà musicale giavanese:

il teatro delle ombre che racconta alle popolazioni dei villaggi e ai bambini le vicende dei grandi cicli epici di dèi ed eroi, i canti maliosi della Sunda, le danze popolari con le maschere e le aristocratiche danze di corte che si dipanano sull'onda iridescente sollevata dai metallofoni dell'orchestra gamelan.



sabato →

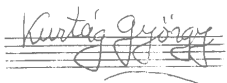
8

ore 17

Conservatorio  
Giuseppe Verdi

ore 21

Auditorium  
Giovanni Agnelli  
Lingotto



Kurtág

*Scene da un romanzo op.19,  
per soprano, violino,  
contrabbasso e cimbalom*

Webern

*Concerto op.24*

*Cinque Pezzi  
per piccola orchestra op.10*

Kurtág

*Samuel Beckett:  
What is the Word op.30b,  
per voce, ensemble vocale,  
pianoforte e orchestra  
da camera*

Schönberg

*Kammersymphonie  
per orchestra da camera op.9*

Ensemble

InterContemporain

John Størgards, direttore  
Ensemble Vocale Axe 21

Maria Husmann,

Ildico Monyok, soprano

Hae-Sun Kang, violino

Frédéric Stochl, contrabbasso

Michel Cerutti, cimbalom

Csaba Kiraly, pianoforte

Giava, Indonesia

*Musiche tradizionali giavanesi  
per orchestra di gamelan*

*Danza di corte*

South Bank Gamelan  
Players

Danzatrici Bedahya  
di Yogyakarta

Posto unico numerato  
lire 35.000 (€ 18,08)



Danzatrice Bedahya

Ingresso gratuito

# Studiare la musica

## I corsi di formazione musicale



Istituiti dalla Città nell'anno 1979/80, i Corsi rispondono al crescente interesse dei giovani per la musica offrendo una qualificata occasione di studio teorico e pratico, nel campo classico e in quello jazz.

Essi si propongono di contribuire alla diffusione della cultura musicale, stimolando un ascolto più consapevole e una migliore partecipazione agli eventi musicali.

Le lezioni si svolgono da novembre a giugno con orari preserali e serali e sono aperte anche ai principianti.

L'età minima di ammissione varia dai 9 ai 18 anni, quella massima dai 30 ai 38, a seconda degli insegnamenti; per i piccoli dai 6 agli 8 anni sono previsti corsi di educazione musicale di base e di tipo propedeutico. Sono attivati gli insegnamenti di tutti i principali strumenti musicali: pianoforte, organo, violino, violoncello, flauto, clarinetto, sassofono, tromba, trombone, percussioni, chitarra e altri. Molto frequentati sono i corsi di canto lirico e della sezione jazz che si presenta con numerosi strumenti: pianoforte, canto, chitarra, basso elettrico, contrabbasso, sassofono, tromba, batteria. All'insegnamento della composizione e di musica d'insieme si aggiungono infine le materie complementari: teoria e solfeggio, pianoforte complementare, armonia, storia della musica, lettura della partitura, arte scenica. Il coordinamento artistico-didattico dei corsi è affidato al

Maestro Raffaele Annunziata.

Le iscrizioni ai corsi per l'anno 2001/2002 saranno accettate nel mese di settembre 2001.

*Per informazioni, telefono 011.442.4707/49/51*

domenica →

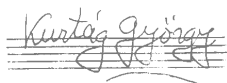
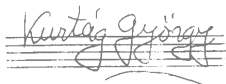
9

ore 21

Chiesa dei Santi Martiri

ore 17

Conservatorio  
Giuseppe Verdi



Kurtág

I Detti

di Péter Bornemisza op.7,  
per soprano e pianoforte

Debussy

Sonata per violino  
e pianoforte

Aus der Ferne III,  
per quartetto d'archi

Kurtág

Beethoven

Segni, Giochi e Messaggi,  
per archi e fiati

Grande fuga  
in si bemolle maggiore  
per quartetto d'archi op.133

Otto Pezzi per pianoforte op.3

Tre pezzi per violino  
e pianoforte op.14e

Kurtág

Aus der Ferne IV,  
per quartetto d'archi

Debussy

La fille aux cheveux de lin,  
preludio n.8 dal Primo Libro

Sonata per violoncello  
e pianoforte

**Alda Caiello**, soprano  
**Oscar Pizzo**, pianoforte  
**Quartetto d'Archi di Torino**  
**Giacomo Agazzini**,  
**Umberto Fantini**, violini  
**Andrea Repetto**, viola  
**Manuel Zigante**, violoncello

**Solisti**

dell'Ensemble

**InterContemporain**

**Laszlo Hadady**, oboe

**Alain Billard**,

clarinetto basso

**Jeanne-Marie Conquer**,

violino

**Odile Auboin**, viola

**Pierre Strauch**, violoncello

**Michael Wendeberg**,

pianoforte

Ingresso gratuito

Ingresso gratuito

1976-2001



DA VENTICINQUE ANNI  
COLTIVIAMO  
LA VOSTRA PASSIONE

Con la Storia della Musica a cura della Società Italiana di Musicologia, venticinque anni fa, cominciava l'avventura della prima casa editrice italiana attenta alla nuova musicologia e alla produzione di buoni libri intorno alla musica. Da quel 1976 EDT (Edizioni di Torino) ha sempre mantenuto il suo impegno verso la cultura musicale italiana. Dal 1985 "il Giornale della Musica" è la rivista fondamentale per chi è nella musica nel tempo libero, nel tempo di lavoro. Dal 1999 il bimestrale "World Music" racconta con i suoi dischi e le sue pagine le musiche dei popoli della Terra. Dal 2000 "Musica Domani", il trimestrale della Società Italiana per l'Educazione Musicale, è con EDT per riconfermarsi punto di riferimento per tutti coloro che hanno la responsabilità di insegnare la musica ai giovani.

QUESTA È FEDELITÀ. QUESTA È PASSIONE

Giornale della Musica



*Musica Domani*

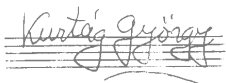
VIA ALFIERI 19, 10121 TORINO ■ TEL. 011  
5591811 ■ FAX 011 5591824 ■ INTERNET:  
WWW.EDT.IT ■ E-MAIL: INFO@EDT.IT

lunedì → 10

ore 21  
Auditorium  
Giovanni Agnelli  
Lingotto

ore 17  
Conservatorio  
Giuseppe Verdi

Mozart  
Serenata  
in si bemolle maggiore  
per fiati K.361  
(Gran partita)



Kurtág

Čajkovskij

Hölderlin Gesänge,  
per voce

Sesta Sinfonia  
in si minore op.74  
(Patetica)

Segni, Giochi e Messaggi,  
per archi

...pas a pas – nulle part...,  
poemi di Samuel Beckett  
op.36,  
per baritono, archi  
e percussioni

Orchestra Filarmonica  
della Scala  
Riccardo Muti, direttore

Posti numerati  
lire 50.000 (€ 25,82)  
e 70.000 (€ 36,15)

Kurt Widmer, baritono  
Mircea Ardeleanu,  
percussioni  
Trio Orlando  
Hiromi Kikuchi, violino  
Ken Hakii, viola  
Stefan Metz, violoncello

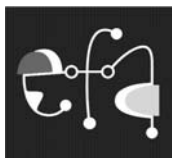
Ingresso gratuito



Riccardo Muti



# The EUROPEAN FESTIVALS ASSOCIATION



Music ■ Theatre ■ Dance

geneva@euro-festival.net

www.euro-festival.net

AMSTERDAM  
8 - 30 VI  
ANKARA  
28 IV - 16 V  
ATHENS-EPIDAUROS  
29 V - 25 IX  
BAD KISSINGEN  
15 VI - 15 VII  
BARCELONA  
25 VI - 31 VII  
BAYREUTH  
25 VII - 28 VIII  
BEIRUT  
21 II - 25 III  
BERGEN  
23 V - 3 VI  
BERLIN  
1 IX - 11 X  
BONN  
1 IX - 9 X  
BRATISLAVA  
21 IX - 5 X  
BREGENZ  
18 VII - 21 VIII  
BRESCIA-BERGAMO  
2 V - 11 VI  
BRNO  
8 IV - 6 X  
BUCHAREST  
8 - 28 IX  
BUDAPEST  
16 III - 1 IV  
CHELTENHAM  
30 VI - 15 VII  
CUENCA  
6 - 15 IV  
DARTINGTON  
21 VII - 25 VIII  
DRESDEN  
23 V - 10 VI  
DROTNINGHOLM  
1 VI - 8 IX  
DUBROVNIK  
10 VII - 25 VIII  
ECHTERNACH  
11 V - 4 VII  
EDINBURGH  
12 VIII - 1 IX  
EMILIA ROMAGNA  
VII - VIII  
ESTORIL  
7 VII - 15 VIII  
FIRENZE  
6 V - 26 VII  
GRANADA  
22 VI - 8 VII  
GSTAAD  
20 VII - 1 IX

GUANAJUATO  
12 - 28 X  
HELSINKI  
24 VIII - 9 IX  
INGOLSTADT  
4 V - 31 VII  
INNSBRUCK  
10 VII - 25 VIII  
ISTANBUL  
9 VI - 3 VII  
JERUSALEM  
24 V - 19 VII  
LINZ  
9 - 29 IX  
LJUBLJANA  
VI - IX  
LONDON  
20 VII - 15 IX  
LUDWIGSBURG  
13 VI - 16 IX  
LUZERN  
15 VIII-15 IX, XI  
LE MANS (SARTHE)  
9 - 20 V  
MARTINA FRANCA  
19 VII - 8 VIII  
MERANO  
23 VIII - 28 IX  
MONTE-CARLO  
14 IV - 13 V  
MONTREUX-VEVEY  
28 VIII - 18 IX  
MÜNCHEN  
28 VI - 31 VII  
OHRID  
12 VII - 15 VIII  
ORANGE  
22 VI - 14 VIII  
OSAKA  
16 - 28 IV  
OSSIACH-VILLACH  
7 VII - 26 VIII  
OSTRAVA  
28 V - 15 VI  
PASSAU  
22 VI - 29 VII  
PERALADA  
14 VII - 23 VIII  
PESARO  
10 - 24 VIII  
POLLENCA-MALLORCA  
7 VII - 8 IX  
PRAHA  
12 V - 3 VI  
RAVENNA  
22 VI - 24 VII  
RHEINGAU  
30 VI - 2 IX

ROMA  
19 IX - 11 XI  
LA ROQUE D'ANTHERON  
21 VII - 21 VIII  
RUHRGEBIET  
16 VI - 18 VIII  
ST. PETERSBURG  
1 VI - 1 VII  
SALZBURG  
22 VII-31 VIII  
SAN SEBASTIÁN  
6 VIII - 5 IX  
SANTANDER  
1 VIII - 1 IX  
SARAJEVO  
7 II - 5 III  
SAVONLINNA  
7 VII - 5 VIII  
SCHLESWIG-HOLSTEIN  
7 VII - 2 IX  
SCHWETZINGEN  
28 IV - 5 VI  
SION  
3 VII - 13 IX  
SOFIA  
23 V - 10 VI  
STAVANGER  
13 - 19 VIII  
STRESA  
18-21 VII, 13 VIII-16 IX  
THESSALONIKI  
IX - XII  
TORINO  
4 - 22 IX  
TORROELLA DE MONTGRÍ  
22 VII - 8 IX  
UTRECHT  
24 VIII - 2 IX  
VARNA  
1 VI - 9 VIII  
VERBIER  
20 VII - 5 VIII  
VERONA  
29 VI - 3 IX  
VILNIUS  
27 V - 4 VII  
VLAANDEREN  
IV - XI  
WALLONIE  
25 VI - 17 X  
WILTZ  
29 VI - 5 VIII  
WROCLAW  
IV - XII  
ZAGREB  
20 - 29 IV  
ZÜRICH  
22 VI - 15 VII

martedì →

11

ore 21  
Auditorium  
Giovanni Agnelli  
Lingotto

ore 17

Chiesa di San Massimo

“...l'onda dei suoni mistici...”

*Verdi all'organo:  
melodramma e  
liturgia secondo la prassi  
italiana ottocentesca.  
Trascrizioni da Nabucco,  
Rigoletto, Il Trovatore,  
La Traviata,  
La forza del destino, Aida.*

**Roberto Cognazzo**, organo

Ingresso gratuito

*Beethoven*

*Prima Sinfonia  
in do maggiore  
op.21*

*Schumann*

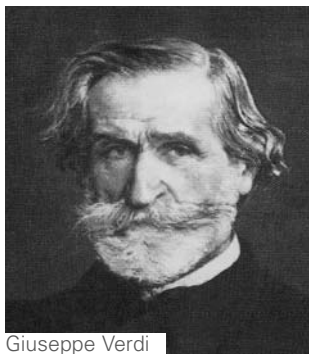
*Terza Sinfonia  
in mi bemolle maggiore  
op.97  
(Renana)*

**Orchestra Filarmonica  
della Scala**

**Riccardo Muti**, direttore

Posti numerati

lire 50.000 (€ 25,82)  
e 70.000 (€ 36,15)



Giuseppe Verdi



# Samuel Beckett

Uno dei paradossi di Beckett consiste nel suo rapporto con la musica: non si sarebbe portati a immaginare che uno dei più portentosi creatori di silenzi della letteratura del Novecento fosse destinato a ispirare in maniera significativa i compositori e invece è proprio così. Aveva cominciato Berio tanti anni fa a prelevare lembi di testo da Beckett per la sua Sinfonia ma poi è arrivato Kurtág la cui musica scarna e penetrantissima era destinata ad incontrarsi con le rade parole di Beckett. L'ultima poesia di Beckett "What is the Word" era destinata a innescare la fantasia musicale di Kurtág ma intanto già si era prodotto un altro incontro predestinato tra le parole di Beckett e la musica dell'americano Morton Feldman. La lista sarebbe lunga e dovrebbe perfino uscire dai confini della musica colta, come dimostrerà lo spettacolo della compagnia ungherese "Mozgó Ház". Lo scopo di Settembre Musica non è però quello di fare un inventario delle occasioni musicali offerte dalle parole di Beckett, ma di mostrare come il silenzio, a saperlo auscultare, si riveli pieno di lancinanti bisbigli.

mercoledì →

12

ore 21

Teatro Carignano

*“L'ultimo nastro di Krapp”*  
di Samuel Beckett

ore 17

Teatro Gobetti

con **Michele Di Mauro**

*“Parole e musica”*

Incontro su Samuel Beckett

Progetto scenico e luci  
di **Lucio Diana**

Regia di **Michele Di Mauro**

*Partecipano*

Paolo Bertinetti,  
Massimo Castri,  
Enzo Restagno

In collaborazione

con il Teatro Stabile di Torino  
e il Festival delle Colline Torinesi

*“Parole e musica”*

*Musiche di Morton Feldman*  
su testi di Samuel Beckett

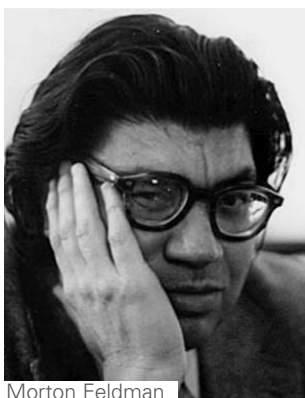
Brani scelti  
di Samuel Beckett  
letti da **Michele Di Mauro**

Ingresso gratuito

**Ensemble Novecento e oltre**  
**Antonio Ballista**, direttore

Posto unico numerato

lire 25.000 (€ 12,91)



Morton Feldman

# MauMau

## Mistic>>Turistic

(dal Mediterraneo ai Caraibi)



L'uomo è sempre più vorace di informazioni, di splendidi optional, di estensioni strabilianti del proprio sistema di vita.

La fantasia si inaridisce, spesso si compra un tanto al chilo in confezioni colorate e luccicanti, gli stereotipi del mondo che vorremmo si vendono molto meglio del mondo che in realtà è.

Mistic>>Turistic è una delle tappe del lungo percorso dei MauMau sulla strada della musica che non rientra solo nello schema singolo-classifica-vendite, ma inserisce componenti che spaziano anche nell'universo delle immagini e delle colonne sonore, del rito, dell'emozione del silenzio. Quale geografia potrebbe prestarsi meglio alle evoluzioni musicali dei MauMau se non quella che congiunge il Mediterraneo ai Caraibi?

La loro musica ha attraversato questo ponte in maniera più o meno consapevole; i loro album hanno in comune l'amore per i suoni e i ritmi che si nutrono di sole, di vita di strada, di umore di gente che si ritrova insieme a fare festa o processione.

In Mistic>>Turistic ci saranno molte canzoni nuove, sensuali, sudate, avvolgenti. In questo magma ribollente i MauMau sono anche riusciti a coinvolgere il gruppo Zur, italo-francesi con la passione per la pellicola e le proiezioni: la genialità delle loro scelte investirà tutto l'aspetto visuale e scenografico del concerto.



*Mistic>>Turistic, uguale ma diverso, avrà anche luogo al Teatro Sociale di Alba nel marzo 2002.*

giovedì → 13

ore 21

Auditorium  
Giovanni Agnelli  
Lingotto

ore 17

Teatro Gobetti



Il Teatro Sociale di Alba  
presenta

**MauMau**

*“Mistic >> Turistic”  
(dal Mediterraneo ai Caraibi)  
Caraibi in cartolina?  
Ruvide sirene e immaginari  
import-export tra le  
contraddizioni di uno stereotipo  
ingannatore.*

Presentazione del volume  
*“Joseph Haydn, il musicista  
e il gentiluomo  
nelle testimonianze  
di G. A. Griesinger  
e di J. Ch. Dies  
e nei diari londinesi”*  
a cura di Andrea Lanza  
edito da EDT  
con il contributo  
dell'Ordine Mauriziano

*Partecipano*

Andrea Lanza,  
Anna Rastelli,  
Enzo Restagno

Intervento musicale  
del **Quartetto d'Archi  
di Torino**

Ingresso gratuito

**Luca Morino,**

voce e chitarra

**Fabio Barovero,**

fisarmonica e tastiere

**Tatè Nsongan,**

percussioni e voce

**Josh Sanfelici,**

basse frequenze

**Gep Cucco,** ritmi digitali

**Amik Guerra,** tromba

**Piercarlo Sacco,**

**Andrea Bertino,** violini

**Simone Gramaglia,** viola

**Gabriele Garofano,**

violoncello

**Groupe Zur,** invenzioni  
visuali e proiezioni

In collaborazione  
con le aziende dei Giovani  
Produttori di Langa e Roero

Posto unico numerato

lire 25.000 (€ 12,91)

# Franz Joseph Haydn

Le città più importanti posseggono santi patroni, figli illustri e glorie locali e in questi retaggi è il destino a farla da padrone. Qui si vorrebbe lanciare una proposta nobile e garbata consistente nello scegliersi un patrono musicale. Settembre Musica propone a Torino di affidarsi alla memoria e al culto di Haydn. La musica di questo grande compositore si addice benissimo alla nostra città: è elegante ma sobria, piena di sostanza e di onesto fervore, fa un uso moderato ma efficace dell'ironia. Torino dal canto suo possiede alcune istituzioni musicali fra le migliori d'Italia, un pubblico colto e fedele e una operosità intellettuale tenacissima. Dei tre grandi del classicismo viennese, Haydn, Mozart e Beethoven, Haydn è quello relativamente meno studiato: ecco dunque aprirsi un bellissimo terreno di esplorazione che potrà impegnare le nostre istituzioni musicali per alcuni anni. Settembre Musica comincia quest'anno con una maratona musicale dedicata proprio al grande Haydn e con la pubblicazione di un volume in cui compaiono per la prima volta in italiano alcuni documenti fondamentali sulla vita del nostro compositore.

*Allegro*



venerdì →

14

ore 21

Auditorium

Giovanni Agnelli

Lingotto

ore 17

Conservatorio

Giuseppe Verdi

“I Tesori dell’Accademia  
Filarmonica”

Haydn

Musiche di scena

per *Re Lear*

di William Shakespeare

Hob.XXX:A

Paisiello

*Annibale in Torino,  
ouverture*

Haydn

Brahms

*Variazioni su un tema  
di Haydn*

*in si bemolle maggiore*

*per orchestra op.56a*

*Solo e pensoso,  
sonetto XXXV*

*dal Canzoniere di Petrarca  
per tenore e orchestra*

*Hob.XXIVb n.20*

Haydn

Sinfonia

*in mi bemolle maggiore*

*Hob.I n.103*

*Sinfonia in fa minore  
Hob.I n.49*

*(La Passione)*

Blangini

**Orchestra**

**del Teatro Regio**

**di Torino**

**Arthur Fagen, direttore**

*Werther, cantata  
per tenore e orchestra*

Posto unico numerato

lire 35.000 (€ 18,08)

**Orchestra della Compagnia  
d’Opera Italiana**

**Maurizio Benedetti, direttore**

**Leonardo De Lisi, tenore**

Ingresso gratuito



sabato → 15

ore 17

Conservatorio  
Giuseppe Verdi

Haydn

Sinfonie

*in re maggiore Hob.I n.6*

*(Le Matin)*

*in fa diesis minore*

*Hob.I n.45*

*(Degli Addii)*

Quartetti per archi

*in do maggiore op.20 n.2*

*Hob.III n.32*

*in re minore op.76 n.2*

*Hob.III n.76 (Le Quinte)*

Trii con pianoforte

*in sol maggiore Hob.XV n.15*

*in re maggiore Hob.XV n.16*

*in sol maggiore Hob.XV n.25*

*in do maggiore Hob.XV n.27*

*Andante in fa minore*

*con 2 Variazioni e Coda*

*per pianoforte Hob.XVII n.6*

*Sonata in do maggiore*

*per pianoforte Hob.XVI n.50*



Franz Joseph Haydn

**Orchestra Filarmonica  
di Torino**

**Guido Guida, direttore**

**Quartetto d'archi di Torino**

**Giacomo Agazzini,**

**Umberto Fantini, violini**

**Andrea Repetto, viola**

**Manuel Zigante, violoncello**

**Trio Debussy**

**Antonio Valentino, pianoforte**

**Piergiorgio Rosso, violino**

**Francesca Gosio, violoncello**

**Trio di Torino**

**Giacomo Fuga, pianoforte**

**Sergio Lamberto, violino**

**Umberto Clerici, violoncello**

**Evgeni Koroliov, pianoforte**

Guida all'ascolto

di **Andrea Lanza**

Volutamente le indicazioni  
non rispecchiano l'ordine  
di esecuzione.

Potrete entrare in sala alle 17  
o più tardi, ma non durante  
le esecuzioni, uscire per una  
piccola cena e rientrare per una  
*full immersion* che si protrarrà  
fino a tarda sera.

Posto unico numerato

lire 25.000 (€ 12,91)

domenica →

16

ore 21

Auditorium

Giovanni Agnelli

Lingotto

ore 17

Chiesa di San Filippo

*Beethoven*

*Nona Sinfonia*

*in re minore op.125*

*per soli, coro e orchestra*

*Caldara*

*Sinfonia n.4*

*“Morte e Sepoltura di  
Christo”*

*per archi e basso continuo*

*Stabat Mater*

*per soli, coro e orchestra*

*Salmo CX “Confitebor”*

*per soprano, oboe concertante,  
coro e orchestra*

**Orchestra Sinfonica  
e Coro dell’Accademia  
di Santa Cecilia**

**Myung-Whun Chung,**  
direttore

**Ana Maria Sanchez,**  
soprano

**Elisabetta Fiorillo,**  
mezzosoprano

**Kurt Azesberger,** tenore

**Albert Dohmen,** basso

**Coro e Orchestra  
dell’Accademia  
del Santo Spirito**

**Sergio Balestracci,** direttore

**Lia Serafini,** soprano

**Nicola Marchesini,** contralto

**Mirko Guadagnini,** tenore

**Enrico Bava,** basso

Posti numerati

lire 50.000 (€ 25,82)

e 70.000 (€ 36,15)

Ingresso gratuito



Myung-Whun Chung

lunedì → 17

ore 21  
Auditorium  
Giovanni Agnelli  
Lingotto

ore 17  
Teatro Gobetti *Nono*

Giava, Indonesia *A Carlo Scarpa architetto,  
ai suoi infiniti possibili,  
per orchestra*

*Incontro con*  
Catherine Basset, *Takemitsu*

Endo Suanda,  
Oscar Botto,  
Irma Piovano *A string around Autumn,  
per viola e orchestra*

*Con la partecipazione*  
degli artisti indonesiani  
provenienti da Giava *Brahms  
Seconda Sinfonia  
in re maggiore op.73*

Coordina Enzo Restagno **Tokio Symphony  
Orchestra**  
Ingresso gratuito **Kazuyoshi Akiyama,**  
direttore  
**Nobuko Imai,** viola

Il concerto è reso possibile  
dall'intervento dell'Ambasciata  
Giapponese in Italia  
e del Consolato Giapponese  
a Milano  
ed è sostenuto da

**Nikon**

Posto unico numerato  
lire 35.000 (€ 18,08)

martedì →

18

ore 21

Conservatorio  
Giuseppe Verdi

ore 17

Teatro Gobetti

Giava, Indonesia

*Wayang kulit*  
(teatro di marionette  
d'ombre)

*Racconti dal Ramayana,*  
*poema epico indiano*

*Muovendo con estrema  
abilità marionette realizzate  
in corno e pelle di bufalo,  
gli interpreti del Wayang kulit,  
coadiuvati da un narratore  
e accompagnati da  
un'orchestra tradizionale,  
danno vita a decine  
di personaggi tratti  
dall'epica che rappresentano  
modelli ideali di vita.*

Consulenza artistica  
di **Endo Suanda**

Lo spettacolo, della durata di  
circa un'ora, è adatto anche a  
un pubblico di bambini  
a partire dagli 8/10 anni

Ingresso lire 10.000 (€ 5,16)  
Ridotto per i nati dal 1986  
lire 5.000 (€ 2,58)

Giava, Indonesia

*Tembang Sunda*  
(poesia cantata di Sunda)

*Il canto classico di Sunda  
si è sviluppato soprattutto  
nei palazzi nobiliari.  
Alla voce si aggiungono  
strumenti quali il flauto e  
modelli particolari di cithara  
(antico strumento a pizzico).  
Lo stile è etereo e meditativo,  
segnato da una profonda  
malinconia.*

Posto unico numerato  
lire 25.000 (€ 12,91)

mercoledì →

19

ore 21

Teatro Carignano

GiaVa, Indonesia

ore 17

Teatro Gobetti

*Topeng di Cirebon  
(danze delle maschere  
di Cirebon)*

GiaVa, Indonesia

*Wayang kulit  
(teatro di marionette  
d'ombre)*

*Racconti dal Ramayana,  
poema epico indiano*

*Muovendo con estrema  
abilità marionette realizzate  
in corno e pelle di bufalo,  
gli interpreti del Wayang kulit,  
coadiuvati da un narratore  
e accompagnati da  
un'orchestra tradizionale,  
danno vita a decine  
di personaggi tratti  
dall'epica che rappresentano  
modelli ideali di vita.*

*Comparso sulle scene nel IX  
secolo, genere molto  
popolare, attinge il proprio  
repertorio principalmente  
dai poemi epici indiani  
e si è sviluppato soprattutto  
nelle zone del Cirebon.*

*Un'orchestra tradizionale  
accompagna con temi  
musicali diversi le soliste  
che alternano danze  
raffinate e ieratiche, con  
maschere dai colori tenui,  
a danze più esuberanti, con  
maschere dai colori vivaci.*

Consulenza artistica  
di **Endo Suanda**

Consulenza artistica  
di **Endo Suanda**

Posto unico numerato  
lire 35.000 (€ 18,08)

Lo spettacolo, della durata di  
circa un'ora, è adatto anche a  
un pubblico di bambini  
a partire dagli 8/10 anni

Replica

Ingresso lire 10.000 (€ 5,16)

Ridotto per i nati dal 1986

lire 5.000 (€ 2,58)

giovedì → 20

ore 21

Auditorium

Giovanni Agnelli

Lingotto

ore 17

Conservatorio

Giuseppe Verdi

*Lalo*

*Donatoni*

*Sinfonia spagnola*

*per violino e orchestra op.21*

*Ronda,*

*per quartetto con pianoforte*

*Berlioz*

*Saariaho*

*Sinfonia fantastica op.14*

*Aussicht,*

*per soprano e ensemble*

**Orchestra Sinfonica  
Nazionale della Rai**

**Rafael Frühbeck de Burgos,**  
direttore

*Baboni Schilingi*

*Effet fantôme,*

*per quartetto con pianoforte*

**Uto Ughi,** violino

*Nieder*

Posti numerati

lire 50.000 (€ 25,82)

*O Erd,*

e 70.000 (€ 36,15)

*per soprano e ensemble*

*Colla*

*Proverbs of Hell,*

*per soprano e ensemble*

*Brano vincitore del 19°*

*Concorso Internazionale*

*di Composizione*

*Città di Torino ICOMS 2001*

**Ensemble Europeo**

**Antidogma Musica**

**Leonardo Boero,** direttore

**Linda Campanella,** soprano

**Marinella Tarenghi,**

pianoforte



Uto Ughi

Ingresso gratuito



## “Beckett Songs”

*“Immaginate Beckett che passeggia.*

*Cammina e canticchia.*

*E, mentre cammina e canticchia,  
parole e immagini*

*gli si affastellano nella mente.*

*Parole e immagini che si uniscono  
alla melodia, forse maldestramente,  
ma certo con dolore e in maniera grottesca.*

*Ma fermiamoci un attimo.*

*Qual'è la melodia che realmente rappresenta Beckett?*

*E' forse un piagnucolio o un tossicchiare  
piuttosto che una musica? E che melodia è così parca  
da assomigliare alle opere di Beckett?*

*Forse un suono solo. Un suono tremolante.*

*Così la musica inarticolata diventa teatro - un teatro  
così parco come la melodia stessa. Solo un suono.*

*E certo una commedia. [...] Cantiamo perché crediamo  
che la musica sia il principale portatore di miti. [...]*

*La nostra performance, ispirata alle parole di Beckett,  
tenta di superare i confini tra teatro e musica.*

*Abbiamo tentato di creare un oratorio sperimentale, o  
rituale, che rinunciassero a tutte le formalità teatrali e si  
basasse esclusivamente sulla forza degli attori e sulla  
mediazione della voce. Abbiamo cercato di scoprire gli  
effetti che gli strumenti e la musica stessa hanno sugli  
attori e viceversa. [...] Così il carattere fondamentale*

*drammatico dello spirito umano reagisce alla musica  
e prende corpo una curiosa unità:  
spirito-musica-dramma-teatro e la nostra performance  
diventa una pièce del suono.”*

*La compagnia Mozgó Ház*

venerdì → 21

ore 21

Teatro Carignano

La Compagnia Teatrale

**Mozgó Ház**

presenta

*“Beckett Songs”*

*una pièce del suono*

*Haydn*

*Sonata in mi minore*  
*Hob. XVI n.34*

*Beethoven*

*Sonata in re maggiore*  
*op.10 n.3*

*Chopin*

*Notturmo in si maggiore*  
*op.9 n.3*

*Sonata in si minore op.58*

**Ingrid Fliter**, pianoforte

Ingresso gratuito

Scritta, composta e eseguita da

**Júlia Bársony,**

**Kryszтина Birtalan,**

**Adrien Deli, Barna Gábos,**

**Simon Gévai, Réka Gévai,**

**András Lang, Zsolt Móniger,**

**Fruszina Nagy,**

**Erika Pereszlnyi,**

**Elzbieta Sulykó,**

**Iván Tabeira,**

**Balázs Vajna, Géza Vincze**

**Balázs Barna**, suono

**Attila Szirtes**, luci

**Lea Tolnai**, assistente

di produzione

Regia di **László Hudi**

Posto unico numerato

lire 25.000 (€ 12,91)



Compagnia “Mozgó Ház”



sabato → 22

ore 21

Auditorium  
Giovanni Agnelli  
Lingotto

ore 17

Chiesa di San Filippo

“*Circlesongs*”

*Cherubini*

**Bobby McFerrin Voicestra**

*Messa solenne  
in sol maggiore  
per coro e orchestra*

*Circlesongs è un set  
di pezzi vocali creato  
sull'improvvisazione  
di Bobby McFerrin  
accompagnato da 12 voci.  
I brani presentati coprono  
un'ampia serie di stili,  
partendo dallo “scat”  
per arrivare alla melodia  
africana.*

**Coro e Orchestra  
dell'Accademia  
Stefano Tempia**

**Massimo Peiretti**, direttore  
**Michele Frezza**,  
maestro del coro

Ingresso gratuito

Posto unico numerato  
lire 35.000 (€ 18,08)



Bobby McFerrin

martedì → 23 ottobre

## CONCERTO STRAORDINARIO

ore 21  
Auditorium  
Giovanni Agnelli  
Lingotto

**Maurizio Pollini**, pianoforte

*Programma da definire*

In collaborazione con

*Unione Musicale* 

Posto unico numerato  
lire 50.000 (€ 25,82)

Saranno messi in vendita i posti del coro,  
della galleria e, se invenduti nel settore  
riservato ai carnet, un limitato numero

# 20 CONCERTI CON BIGLIETTERIA

## SETTEMBRE

4	martedì	Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo/ Temirkanov Lingotto, 700 carnet, 1.100 biglietti a lire 50.000 e 70.000
5	mercoledì	“Canzonette vagabonde” Teatro Carignano, 50 carnet, 500 biglietti a lire 25.000
6	giovedì	Söllscher Conservatorio, 200 carnet, 400 biglietti a lire 25.000
8	sabato	South Bank Gamelan Players/ Danzatrici Bedahya di Yogyakarta Lingotto, 700 carnet, 1.100 biglietti a lire 35.000
10	lunedì	Orchestra Filarmonica della Scala/Muti Lingotto, 500 carnet, 1.300 biglietti a lire 50.000 e 70.000
11	martedì	Orchestra Filarmonica della Scala/ Muti Lingotto, 500 carnet, 1.300 biglietti a lire 50.000 e 70.000
12	mercoledì	“L’ultimo nastro di Krapp” “Parole e musica” Teatro Carignano, 250 carnet, 300 biglietti a lire 25.000
13	giovedì	“Mistic>>Turistic” Lingotto, 50 carnet, 1.500 biglietti a lire 25.000
14	venerdì	Orchestra del Teatro Regio di Torino/ Fagen Lingotto, 500 carnet, 1.300 biglietti a lire 35.000
15	sabato ore 17	Haydn Conservatorio, 50 carnet, 550 biglietti a lire 25.000
16	domenica	Orchestra Sinfonica e Coro dell’Accademia di Santa Cecilia/Chung Lingotto, 700 carnet, 1.100 biglietti a lire 50.000 e 70.000
17	lunedì	Tokio Symphony Orchestra/ Akiyama/Imai Lingotto, 700 carnet 1.100 biglietti a lire 35.000

## SETTEMBRE

18	martedì ore 17	Teatro di marionette d'ombre Teatro Gobetti, 230 biglietti a lire 5.000 e 10.000
	ore 21	Poesia cantata di Sunda Conservatorio, 250 carnet 350 biglietti a lire 25.000
19	mercoledì ore 17	Teatro di marionette d'ombre (replica) Teatro Gobetti, 230 biglietti a lire 5.000 e 10.000
	ore 21	Danze delle maschere di Cirebon Teatro Carignano, 250 carnet 300 biglietti a lire 25.000
20	giovedì	Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai/ Frühbeck de Burgos/Ughi Lingotto, 700 carnet, 1.100 biglietti a lire 50.000 e 70.000
21	venerdì	"Beckett Songs" Teatro Carignano, 250 carnet, 300 biglietti a lire 25.000
22	sabato	McFerrin Voicestra Lingotto, 250 carnet 1.550 biglietti a lire 35.000

## OTTOBRE

23	martedì	Pollini Lingotto, 500 carnet, 1.000 posti per gli abbonati dell'Unione Musicale, 500 biglietti a lire 50.000
----	---------	---

## LE SEDI

Auditorium Giovanni Agnelli - Lingotto	via Nizza 280
Conservatorio Giuseppe Verdi	piazza Bodoni
Teatro Carignano	piazza Carignano
Teatro Gobetti	via Rossini 8
Aula Magna del Politecnico di Torino	corso Duca degli Abruzzi 24
Chiesa di San Filippo	via Maria Vittoria 5
Chiesa dei Santi Martiri	via Garibaldi 25
Chiesa di San Massimo	via Mazzini 29
Borgo Medioevale	viale Virgilio, Parco del Valentino

## CARNET ORO

18 concerti a lire 580.000 (€ 299,54)

L'intero festival, esclusi i due spettacoli di teatro di marionette d'ombre.

## CARNET ARGENTO

9 concerti a lire 380.000 (€ 196,25)

- Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo/  
Temirkanov (4.9)
- South Bank Gamelan Players/  
Danzatrici Bedahya di Yogyakarta (8.9)
- Orchestra Filarmonica della Scala/Muti (10 e 11.9)
- Orchestra del Teatro Regio di Torino/ Fagen (14.9)
- Orchestra Sinfonica e Coro dell'Accademia di Santa  
Cecilia/Chung (16.9)
- Tokio Symphony Orchestra/Akiyama/Imai (17.9)
- Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai/  
Frühbeck de Burgos/Ughi (20.9)
- Pollini (23.10)

## CONFERME CARNET

I possessori dei carnet oro e argento relativi all'edizione 2000 del festival hanno diritto a prelazione da lunedì 28 maggio a venerdì 8 giugno con conferma dei posti precedentemente occupati.

Le conferme si effettuano telefonando dal lunedì al venerdì con orario 10.30/13 e 15/18.30 al numero 011.442.4777. Il pagamento dovrà essere effettuato entro venerdì 8 giugno presso la Biglietteria di Settembre Musica (Divisione Servizi Culturali – via San Francesco da Paola 3H, Torino) aperta dal lunedì al venerdì con orario 10.30/13 e 15/18.30.

## SOTTOSCRIZIONE NUOVI CARNET

Da sabato 9 a venerdì 15 giugno presso la Biglietteria di Settembre Musica (Divisione Servizi Culturali – via San Francesco da Paola, 3H, Torino) aperta nei giorni feriali con orario 10.30/13 e 15/18.30.

Potrà essere scelto un posto fisso in zona predeterminata di ciascuna sala.

## CARNET A LA CARTE

4 concerti a lire 120.000 (€ 61,97)

## CARNET A LA CARTE GIOVANI

per i nati dal 1976

4 concerti a lire 60.000 (€ 30,99)

*Scegliete i 4 concerti individuandone uno da ciascuno dei seguenti 4 gruppi:*

- 1° { Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo/Temirkanov (4.9)  
Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia/Chung (16.9)  
Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai/de Burgos/Ughi (20.9)
- 2° { South Bank Gamelan Players/Danzatrici Bedahya (8.9)  
Tokio Symphony Orchestra/Akiyama/Imai (17.9)  
McFerrin Voicestra (22.9)
- 3° { Söllscher (6.9)  
"L'ultimo nastro di Krapp", "Parole e musica" (12.9)  
Poesia cantata di Sunda (18/9)
- 4° { Haydn (15.9)  
Danze delle maschere di Cirebon (19.9)  
"Beckett Songs" (21.9)

Posti numerati assegnati senza possibilità di scelta in galleria all'Auditorium Giovanni Agnelli - Lingotto e al Conservatorio Giuseppe Verdi, nei palchi al Teatro Carignano.

In vendita da sabato 16 giugno presso la biglietteria di Settembre Musica (Divisione Servizi Culturali, via San Francesco da Paola 3H, Torino) aperta nei giorni feriali con orario 10.30/13 e 15/18.30.

### PRENOTAZIONI TELEFONICHE

dallo stesso giorno al numero 011.442.4777 accettate solamente se provenienti da numeri esterni al distretto torinese. Tali numeri dovranno risultare verificabili al momento della prenotazione. Modalità di pagamento nella pagina seguente.

### ACQUISTO VIA INTERNET

<http://www.comune.torino.it/settebremusica>

Vendita e prenotazioni saranno sospese da sabato 23 a mercoledì 27 e riprenderanno giovedì 28 giugno.

## BIGLIETTI

in vendita dalle ore 8 di sabato 23 giugno.

**Non sarà consentita la scelta dei posti che verranno assegnati con criterio progressivo prestabilito.**

Per i concerti all'Auditorium Giovanni Agnelli - Lingotto la vendita inizierà dalla fila n.4 ad esclusione di quello del 23 ottobre (Pollini).

### PRENOTAZIONI TELEFONICHE

dallo stesso giorno al numero 011.442.4777, accettate solamente se provenienti da numeri esterni al distretto torinese. Tali numeri dovranno risultare verificabili al momento della prenotazione.

L'importo relativo alle prenotazioni telefoniche (**biglietti, carnet à la carte**) dovrà pervenire esclusivamente tramite vaglia intestato a Città di Torino e indirizzato a: Città di Torino - Divisione Servizi Culturali – via San Francesco da Paola 3 – 10123 Torino, da inviarsi entro 3 giorni dalla prenotazione. La prenotazione verrà annullata se il pagamento non avverrà nei termini indicati. I biglietti e i carnet à la carte potranno essere ritirati presso la biglietteria di Settembre Musica o, nelle sere di concerto, presso la biglietteria della relativa sede.

### ACQUISTO VIA INTERNET

<http://www.comune.torino.it/settebremusica>

In caso di coda non sarà possibile l'acquisto o la prenotazione di più di **quattro biglietti** a persona per concerto.

Se ancora disponibili, i biglietti verranno posti in vendita 45 minuti prima dell'inizio dei concerti presso la biglietteria della relativa sede.

## BIGLIETTERIA

presso la Divisione Servizi Culturali  
via San Francesco da Paola 3H, Torino.

Da lunedì 28 maggio a venerdì 22 giugno,  
nei giorni e con gli orari precedentemente indicati,  
esclusivamente per la vendita dei carnet.

Sabato 23 giugno con orario 8/18,  
da lunedì 25 giugno con orario 10.30/18.30  
(esclusi i festivi, sabato 11, lunedì 13 e martedì 14 agosto).

Da lunedì 27 agosto la biglietteria non osserverà  
turni di chiusura.



Facilitazioni d'accesso per disabili.  
Informazioni telefoniche al numero 011.442.4777  
(lunedì-venerdì, 10.30/13 e 15/18).

## Pass 15

Ai possessori di Pass 15 saranno riservati 10 biglietti omaggio  
per ciascuno dei concerti a pagamento.  
La prenotazione potrà essere effettuata telefonando al numero  
011.442.4777 con orario 10.30/13 e 15/18 festivi compresi,  
a partire da domenica 2 settembre, con la seguente modalità:  
il lunedì per il concerto del mercoledì successivo, il martedì per  
il concerto del giovedì successivo e così di seguito.



## TICKETS

On sale beginning at 8 am, Saturday, June 23,  
at the Settembre Musica box office.

Assigned seating is based on pre-conceived schemes:  
choice of seating is not available.

### TELEPHONE RESERVATIONS

Will be accepted only  
from numbers outside the Torino area code (011).  
Numbers must be verified at time of call.

Telephone 011.442.4777

Send exact amount by Postal Money Order only,  
payable to Città di Torino, and addressed to:  
Città di Torino - Divisione Servizi Culturali  
via San Francesco da Paola 3 -10123 Torino,  
no later than 3 days after calling in reservation.  
Failure to meet Money Order deadline will result in loss  
of reservation. Pick up tickets at the Settembre Musica  
box office or at concert locations on evening of show.

### INTERNET RESERVATIONS

<http://www.comune.torino.it/settebremusica>

Tickets will go on sale 45 minutes before the start of each  
concert at each concert location, based on availability.

## BOX OFFICE

Divisione Servizi Culturali  
via San Francesco da Paola 3H  
Saturday 23rd June from 8 am to 6 pm,  
from Monday 25th June from 10.30 am to 6.30 pm  
(excluded Holidays, Saturday 11th , Monday 13rd and  
Tuesday 14th August). From Monday 27th